



INCONTRO

CAMBIANO • SANTENA • VILLASTELLONE

Periodico delle comunità parrocchiali - Anno 9 - N. 1 MARZO 2024

Buona Pasqua

Cristo, mia speranza, è risorto

■ «Cristo, mia speranza, è risorto... Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto»: il canto della sequenza pasquale ci riporta al cuore della speranza cristiana, quella speranza che con gioia ci immette nel futuro. Quando pensiamo alla nostra morte o a quella di una persona cara, sentiamo che la nostra fede viene messa alla prova e rischia di vacillare. Emergono i dubbi e le nostre fragilità e ci chiediamo: Ma davvero sarà proprio così? C'è una vita dopo la morte? Potremo rivedere e riabbracciare le persone che abbiamo amato? E se non ci fosse nulla, che senso ha la nostra vita allora?

Le continue immagini poi delle atrocità e delle vittime della guerra tra la Russia e l'Ucraina, di quella in Terra Santa, della violenza su bambini, donne e persone indifese, sono immagini che "urlano" e ci fanno domandare: Il nostro mondo ha ancora un futuro?

Se a tutto ciò aggiungiamo le preoccupazioni riguardanti l'ecologia o quelle della vita quotidiana, come ad esempio le prospettive di lavoro, ci domandiamo: Quale mondo lasceremo ai nostri figli? L'uomo pensa poi di aver eliminato Dio dalla propria vita e di essere più libero, ma mai come adesso si presentano drammaticamente alcune povertà: la mancanza di ideali e valori, l'individualismo, l'indifferenza, la chiusura in sé stessi.

La pietra che ci chiude in noi stessi, come quella posta sul sepolcro, è proprio la mancanza di speranza, l'essere cristiani che vivono come se il Signore non fosse risorto, come se non ci fosse futuro. Le sfide e le difficoltà ci sono e ci saranno sempre, ma se la nostra speranza è illuminata dalla fede nella risurrezione di Cristo le possiamo affronta-

re sapendo che non hanno l'ultima parola, così come pure la morte. Non siamo mai soli: anche nei momenti difficili, anche quando il cammino della vita si scontra con problemi e ostacoli che sembrano insormontabili, la nostra vita è nelle mani di Dio.



La speranza però deve essere mantenuta viva attraverso la preghiera, che ci aiuta a guardare il mondo con gli occhi e nella prospettiva di Dio e va costruita ogni giorno. La speranza non è farsi gli affari propri, pensando che le cose cambino. Stare a guardare il cielo nell'attesa che il Signore ritorni. La speranza cristiana si deve tradurre invece in scelte e gesti concreti di attenzione verso il prossimo, di giustizia, di pace, di solidarietà, di cura del bene comune, contribuendo così a costruire il Regno dei Cieli che Gesù è venuto a inaugurare.

Le attese autentiche del cristiano per il futuro non riguardano solo la fine della storia e del mondo, ma l'inizio della vera vita. Gesù risorto è l'inizio della vita nuova e in Lui diventiamo certi del nostro futuro, qualsiasi cosa possa accadere.

A tutti auguro una Santa Pasqua e di avere una speranza incrollabile.

don Beppe Zorzan, parroco e priore

Il Signore ha chiamato a sé mons. Giancarlo Avataneo



Mons. Giancarlo Avataneo, di anni 76, è deceduto nella mattina di venerdì 8 marzo 2024 presso la Casa del Clero "S. Pio X" di Torino. Mons. Giancarlo era nato il 25 febbraio 1948 a Poirino ed era stato ordinato il 21 settembre 1972.

Tra i numerosi incarichi è stato parroco ai Santi Pietro e Paolo Apostoli in Santena dal 1988 al 1997.



la redazione
augura

a tutti gli inserzionisti
e ai lettori

Buona Pasqua



Il progetto per la Quaresima di Fraternità vola in Benin: "Una fontana per Kouponko!"

■ La Quaresima è il periodo dell'anno liturgico nel quale ogni cristiano è chiamato ad una riflessione sulla propria vita in rapporto al Vangelo per riorientarla alla luce del comandamento che Gesù stesso ci ha lasciato: quello di *"amarci gli uni gli altri come Egli ci ha amato"* (Gv. 15,12).

Questo comandamento, non proprio e non sempre facile da seguire nella realtà quotidiana che viviamo, induce, in ogni caso, le persone di buona volontà a provarci e a liberarsi da tanti impulsi e sentimenti negativi che rendono difficoltose le relazioni in ogni ambito.

La Quaresima di Fraternità è una proposta che ci invita, illuminati dalla luce di Cristo, a guardarci intorno per *"costruire ponti"* di fraternità.

Il Gruppo Missionario di Cambiano, Santena e Villastellone si impegna ad essere presente nelle comunità delle nostre tre parrocchie con delle proposte concrete mirate a favorire l'incontro tra persone. Ad esempio, Progetto 7: un incontro mensile di preghiera e riflessione che da quest'anno è diventato itinerante spostandosi mensilmente tra le nostre parrocchie per favorire una maggiore partecipazione delle persone della comunità, soprattutto di quelle che hanno difficoltà a muoversi.

Ma i ponti di fraternità si possono costruire anche guardando lontano, alle comunità meno fortunate delle nostre e che hanno bisogni primari da soddisfare e sono esposte a rischi di malattie spesso mortali. Si può offrire loro un aiuto materiale per migliorare le loro condizioni di vita: salute, istruzione, formazione accanto all'annuncio del Vangelo.

In questo periodo di Quaresima il Gruppo

Missionario di Cambiano, Santena e Villastellone, valutando le proposte della Diocesi e un invito alla collaborazione pervenuto dall'oratorio di S. Anna di Torino attraverso don Mauro Grosso, ha scelto di sostenere il progetto *"Una fontana per il villaggio di Kouponko in Benin"*. Il responsabile del progetto è don Servais Yantoukouan'tia, un sacerdote originario del Benin, formatosi nel seminario di Torino e attualmente parroco di Tepenté, in Benin.

Kouponko è un villaggio immerso nella

savana su un altipiano le cui condizioni climatiche rendono l'acqua potabile un bene prezioso per la popolazione e difficile da acquisire.

Il progetto prevede la realizzazione di un pozzo fino ad una profondità di 100 metri, l'installazione di una pompa a motricità manuale per il prelievo dell'acqua potabile, la manutenzione dell'intera attrezzatura, con l'intento di farla durare nel tempo e mira a garantire l'accesso per tutti all'acqua potabile dietro il pagamento di un piccolo contributo economico sostenibile dalle famiglie. Contributo che ha anche la finalità di responsabilizzare gli utenti.

Don Servais ha fatto pervenire un video di presentazione che è stato proiettato in occasione di Progetto 7 nel mese di marzo u.s. a Santena.

Il progetto dettagliato è esposto nelle bacheche in fondo alle chiese delle tre comunità.

Per dare sostegno a questo progetto il Gruppo Missionario offre le piantine aromatiche che saranno disponibili **sabato 6 e domenica 7 aprile**, all'uscita delle S. Messe davanti alle chiese delle tre parrocchie.

In questa occasione servirebbe aiuto nei banchetti della distribuzione delle piantine: se qualcuno fosse disponibile a collaborare può segnalarlo anche telefonicamente in parrocchia lasciando il proprio numero per essere ricontattato.

Il prossimo appuntamento sarà Progetto 7 a Cambiano, domenica 7 aprile con la messa alle ore 18,30. Buon cammino di Quaresima verso la **santa Pasqua!**

Gruppo Missionario CSV

Pasqua senza Ripalda

■ Cambiano - Quest'anno la preparazione dei riti della settimana santa è stata più faticosa per la mancanza di Ripalda Coppola in D'Annunzio. Il suo peso nella vita parrocchiale l'ha ben tratteggiato Angelo durante la veglia funebre: *"Ripalda, Rippi come confidenzialmente la chiamavano i giovani della nostra parrocchia in oratorio, donna dal carattere forte, deciso, schietto, profondamente generosa; amante delle sue origini irpine, dove si recava spesso negli ultimi anni e svolgeva molteplici attività di volontariato come nel nostro paese"*.

Impossibile elencare tutti i servizi che ha svolto perché certamente ne dimenticherei qualcuno. Allora preferisco ricordare la sua bella persona.

La sua caratteristica fondamentale è stata quella di essere madre e non solo nella propria famiglia.

È stata una mamma come catechista per tanti ragazzini, a cui in primis insegnava il segno di croce e le preghiere perché entrassero in confidenza col Signore. E' stata mamma come esperta cuoca nei campi organizzati dalla parrocchia.

È stata mamma come Ministro della Comunione nel portare la comunione agli anziani e agli ammalati della nostra parrocchia.

Nelle funzioni religiose e nella messa quotidiana aveva una devozione filiale per la Madonna, la madre del Signore.

Ha svolto un servizio decisamente delicato come collaboratrice familiare, cioè perpetua, di don Mietek, il giovane parroco venuto dall'est e chiamato ad un compito molto arduo: rimpiazzare il priore don Giovanni Minchianti dopo 46 anni di parrocchia. E Ripalda è stata per quel giovane sacerdote una seconda mamma.

Al funerale, che si è svolto nel giorno del suo compleanno, gli animatori dell'oratorio si sono a lei rivolti con affetto: *"Ciao Rippi, nel giorno del tuo compleanno vogliamo farti un piccolo dono, un grembiule con la scritta GRAZIE firmato da molti dei ragazzi che hanno incrociato il tuo cammino. Grazie per averci insegnato la gioia di creare da una manciata di farina vassoi di buonissima pasta. Ora cercheremo di mettere a frutto i tuoi insegnamenti. Buon viaggio e buon compleanno."*

Abbiamo cantato all'inizio: *"Quando Lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre"* Ecco ora il Signore e Ripalda hanno perfezionato questa grande amicizia, per sempre.

Martino P.

“Il sapore del Bene” per accorciare le distanze tra i fratelli

■ **Villastellone** - Ora anche la parrocchia di Villastellone ha un gruppo Caritas che si presenta alla comunità con un progetto nato dalla collaborazione tra realtà virtuose per sostenere concretamente situazioni di disagio. I volontari, in tutto una dozzina, hanno allestito un banchetto in fondo alla chiesa dopo le messe del 9, 10, 16 e 17 marzo con le marmellate de “*Il sapore del Bene*”. La stessa data di lancio dell’iniziativa non è casuale, perché il 9 marzo ricorreva la giornata della Caritas Diocesana.

L’idea di confezionare marmellate è nata durante il mercatino dell’Immacolata a favore delle missioni, da un semplice scambio di battute tra alcune volontarie già attive in ambiti della carità. Il parroco don Beppe ha incoraggiato tutte le fasi che hanno portato alla realizzazione del primo passo che apre il cammino della nuova Caritas.

Grazie a un contatto diretto si è appreso che l’azienda agricola Terre di Frutta di Cavour aveva a disposizione due quintali e mezzo di frutta di seconda scelta che avrebbe donato volentieri: il gruppo ha colto l’occasione, così mele e pere sono state lavorate da AgriCooPecetto, che ha prodotto anche le etichette applicate sui vasetti dai volontari. Ecco pronti ben 700 barattoli da 180 grammi di confettura: mela senza zucchero, pera senza zucchero, pera e zenzero e mela e cannella. “*Abbiamo pensato che le marmellate possono essere anche una bella bomboniera solidale per battesimi, comunioni, cresime, matrimoni e altre occasioni* – spiega Luisella Pautasso, referente del gruppo e membro del Consiglio Pastorale – *Sono il frutto di*



mani operose e cuori generosi”. Le offerte che se ne ricaveranno, tolte le spese per la trasformazione della frutta e le etichette, serviranno per sostenere progetti individuati dalla Caritas e situazioni difficili presenti nella comunità.

Per informazioni e ordini di marmellate, scrivere a caritas@parrocchiavillastellone.it o chiamare il numero 333 36 06 117.

Il logo della Caritas villastellonese, presente anche sulle etichette delle marmellate e disegnato dall’artista Magali de Maistre di Borgo Cornalese, esplicita la presenza dell’associazione nella comunità simboleggiata dalla parrocchia.

La Caritas italiana, nata nel 1971 per volontà di papa Paolo VI in pieno spirito di rinnovamento del Concilio Vaticano II, è un organismo pastorale



previsto dalla Cei, Conferenza Episcopale Italiana, con “*il compito di promuovere la testimonianza della carità, cioè l’amore concreto per il prossimo*”: la sua azione si declina attraverso le opere delle Caritas delle singole parrocchie poste sotto la guida dei parroci. Quella villastellonese, che raccoglie volontari già

attivi nel gruppo Amici del Sermig, nel gruppo di cucito e ricamo dell’oratorio e altre persone aggiuntasi ora, prosegue la collaborazione con il Comune per la raccolta alimentare a favore delle famiglie in difficoltà del paese, continua a promuovere la cesta della solidarietà in parrocchia dove si possono depositare cibi da donare e la raccolta di abiti usati (in buone condizioni) in oratorio il martedì dalle 15 alle 17.

Non mancherà la formazione per i volontari con un corso guidato dalla Diocesi e in seguito un cammino di maggior condivisione con le Caritas di Santena e Cambiano coordinato dal parroco per rafforzare la collaborazione e attivare iniziative comuni con una maggiore ricaduta sul territorio.

Sara Bauducco

PANIFICIO RUFFINELLA snc

di Ruffinella Giovanni
e Ruffinella Aldo

Specialità grissini Rubatà



Corso Onorio Lisa, 2 - 10020 Cambiano (TO)
Tel. 011 944 02 35
e-mail: panificioruffinellasnc@legalmail.it



MACELLERIA FRANCO & PAOLO DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA

CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESI
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari: lunedì e giovedì 8.00-12.30
martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)

@macelleria.FrancoePaolo

392 94 92 741

In oratorio si parla di politica? Sì, con l'Officina Apprendisti

■ **Formazione. Politica. Valori. Democrazia.** Sono alcune delle tematiche al centro di quattro incontri a cui hanno partecipato circa 40 ragazzi e giovani delle parrocchie di **Cambiano, Santena e Villastellone**. Gli incontri realizzati nelle serate delle domeniche di gennaio e inizio febbraio, sono stati tenuti dai volontari dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro dell'Arcidiocesi di Torino: titolo **Piccole Officine Politiche – Officine Apprendisti**.

La rilevanza del progetto è data dall'analisi, in prima battuta, del contesto politico-sociale nel quale viviamo. Si legge nel documento del progetto come *“il Centro Einaudi e l'Istituto Giuseppe Toniolo, pone in risalto, in merito al rapporto con la politica, una serie di elementi: generica mancanza di interesse, scarsa informazione, sfiducia nella classe politica, il trovarsi di fronte un «argomento troppo complicato», ma, allo stesso tempo, il desiderio di poter contare ed essere partecipi delle scelte”*.



Inoltre, *“emerge sempre più nelle giovani generazioni la sfiducia nel sistema democratico e la valorizzazione di un sistema guidato da un leader forte che non deve preoccuparsi del parlamento e delle elezioni, nonché di un governo formato da esperti e non da politici. [...] si assiste a un'attenzione su alcuni temi come la sostenibilità ambientale e la richiesta di un'istruzione di qualità, oppure si manifesta una partecipazione significativa in occasione di calamità naturali”*. Tuttavia, quando i giovani vengono coinvolti esprimono non solo interesse, ma anche valori, opinioni e iniziative significativi. È quello a cui si è assistito durante gli incontri: dove il coinvolgimento significa innanzitutto educare all'arte della politica.

Gli obiettivi di questi incontri sono diversi e importanti: **avvicinarsi alla dimensione socio-politica, conoscere e approfondire il valore della democrazia** come strumento di dialogo, contrastando l'idea di posizioni autoritarie; possono contribuire a sviluppare una coscienza critica e una cultura dell'analisi delle informazioni, **fornire strumenti per conoscere il funzionamento delle amministrazioni locali e del sistema istituzionale nazionale**.

Per raggiungerli sono stati affrontati 4 tematiche: l'attualità del contesto politico; i valori dell'impegno politico: addentrandosi nell'insegnamento proposto dalla Dottrina Sociale della Chiesa (centralità della persona, solidarietà e giustizia-diritti); agire politica-



mente: con il gioco **Lego Serious Play** si è cercato di stimolare la creatività e immaginazione, qualità centrali del buon politico; libertà è partecipazione: messi alla prova con una simulazione del consiglio comunale e delle sue procedure.

Attraverso modalità dinamiche e laboratoriali è stato possibile assaporare le caratteristiche legate ai valori dell'impegno politico-sociale, oltre a sviluppare la propensione al dialogo, all'ascolto ed affrontare le diversità e la conflittualità all'interno di un confronto civile e regolato. Elementi peculiari e imprescindibili delle democrazie.

Per chi volesse approfondire, trovate ulteriori informazioni al sito: <https://www.piccoleofficinepolitiche.it/>

Carlo Mosso

Arcidiocesi di Torino
 Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro
 Piccole Officine Politiche

GIOVANI GENERAZIONI DELLA POLITICA

- OFFICINA APPRENDISTI -

14/01	21/01
ORE 20:45 - 22:30	ORE 20:45 - 22:30
28/01	04/02
ORE 18 - 22:30 (cena al sacco)	ORE 20:45 - 22:30

ORATORIO S. LUIGI - SANTENA

B **P**
U **A**
O **S**
N **A**
A **A**

Bucconciature di Elisa Donna

Via Pezzana, 3 Santena (TO) - cell. 339 856 14 97

“il forno” di Pollone Walter

Specialità: Focacce e Grissini

Augura Buona Pasqua

IL FORNO di Pollone Walter
 ilfornodipollonewalter

Via Tetti Giro, 17 Santena Cell. 375 50 32 825

Quale è il vero volto della Chiesa e come si vive

■ La riflessione sul Credo iniziata nel 2018 dalle nostre tre parrocchie quest'anno si è concentrata sul mettere a fuoco la vera identità della Chiesa: nel mese di gennaio si è svolto l'ormai tradizionale Corso Teologico di Base tenuto da don Alberto Piola, docente presso la Facoltà Teologica di Torino e direttore della biblioteca del Seminario.

Nel primo incontro, intitolato *"Cristiani, ma non da soli. Perché Gesù ha inventato la Chiesa?"* il relatore ha iniziato spiegando l'etimologia della parola chiesa comparando alcune lingue straniere: il francese *église* e lo spagnolo *iglesia* derivano dal greco *ekklesia* che evidenzia l'essere *"assemblea"*; l'inglese *church* e il tedesco *Kirche* arrivano invece da *kyriakè* che significa *"essere del Signore"*.

Don Piola, con linguaggio semplice e in modo chiaro e accattivante, abile nel partire da immagini concrete della vita quotidiana, ha messo in luce le caratteristiche del popolo convocato da Dio, soffermandosi sulla vera identità della Chiesa descritta nella Prima lettera ai Corinti (12, 4 -31): *"Tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo"*. Avvicinandoci al gergo sportivo si può dire che la Chiesa è la squadra di Gesù, in cui *"le varie membra abbiano cura le une delle altre"*.

La *Lumen Gentium*, la seconda delle quattro costituzioni del concilio ecumenico Vaticano II, aiuta a cogliere l'unità nello Spirito che deve caratterizzare il popolo di Dio, il cui statuto è la dignità e la libertà dei figli di Dio mentre *"la sua legge è il nuovo comandamento di amare come ci ha amati Cristo"*. Il primo incontro si è concluso lasciando alla meditazione personale alcune domande: quali sono le mie difficoltà più grandi nel vivere l'appartenenza alla Chiesa? Quanto mi sento parte di un *"popolo"*, quando invece sento di seguire Cristo individualmente?

Nel secondo appuntamento ci si è concentrati sulla definizione di *Chiesa che si professa nel Credo: "Una, santa, cattolica, apostolica"*. Questo incontro è stato un interessante viaggio alla scoperta delle confessioni cristiane: don Piola ha illustrato le chiese ortodosse, che hanno cioè accettato le deliberazioni dei primi sette concili ecumenici, e il protestantesimo che comprende in genere le forme di cristianesimo che hanno avuto origine dalla Riforma. Con una panoramica sulle principali scissioni susseguitesi nella storia (quella orientale del 1054 e poi quella occidentale del 1517), si è potuto avere un assaggio di storia delle religioni che ha molto incuriosito i presenti.

Tutto questo per arrivare a dire che quando nel Credo si parla della Chiesa come *"una"*, non ci si riferisce a un'uniformità ma a una ricchezza difficile perché *"tra i membri della Chiesa esiste una diversità di doni, di funzioni, di condizioni e modi di vita"*; che la Chiesa è *"santa"* perché Dio continua ad assisterci perché noi possiamo continuare ad essere testimoni, noi che siamo peccatori che sanno di essere chiamati alla santità; che la Chiesa è *"cattolica"* perché Dio ha voluto salvare tutti; che la Chiesa è *"apostolica"* e cioè fondata sugli Apostoli. E tra le tante domande di fine incontro eccone una fondamentale: come riesco a vivere l'unità della Chiesa, nonostante le diversità che ci sono nelle nostre comunità?

Nell'ultimo incontro, intitolato *"Un solo corpo, tanti compiti"*,



don Piola ci ha guidati alla conoscenza dei diversi ministeri (servizi) che animano la Chiesa puntando in particolare su quelli laicali istituiti, ovvero riconosciuti ufficialmente dalla Chiesa.

La premessa è importante: *"Lo Spirito del Signore Gesù (...) distribuisce ai membri del popolo di Dio i doni che permettono a ciascuno, in modo diverso, di contribuire all'edificazione della Chiesa e all'annuncio del Vangelo"* (Papa Francesco, Lettera al Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede circa l'accesso delle donne ai ministeri del Lettorato e dell'Accolitato 10/01/2021).

Don Piola ha quindi spiegato le indicazioni date dalla Cei, Conferenza Episcopale Italiana, nel giugno 2022 sui ministeri istituiti di lettore, accolito e catechista per poi collegarsi alla lettera pastorale *"Quello che conta davvero"* del vescovo monsignor Roberto Repole uscita nel luglio 2023.

Allora, chiediamoci: quale servizio presto in parrocchia? Come lo svolgo?

Domande che possono accompagnare il nostro cammino tutto l'anno.

Sara Bauducco

Piccola curiosità

ASL TO5, i dati dei nati nell'anno 2023

L'ASL TO5 ha reso noto i dati delle nascite nell'anno 2023 all'Ospedale **Santa Croce di Moncalieri** e al Punto Nascita, di Chieri. I dati delle nascite al Santa Croce di Moncalieri nell'anno 2023 sono: parti 974, nati 984, maschi 519, femmine 465, parti spontanei 716, parti cesarei 224 pari al 15%, gemellari 10. I dati 2023 del **Punto Nascita di Chieri** sono questi: numero totale dei nati è 434, totale maschi 227, totale femmine 207, totali parti 432 di cui il 22,9 % sono tagli cesarei.



Casa del materasso Gaude

Tappezziere
Divani
Poltrone



Rifacimenti
materassi
in lana

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche. Cuscini. Piumini.

SANTENA - Via Avataneo, 8 Tel. 011 949 35 35

Quest'anno ci sposiamo

■ **Santena** - Sabato 20 gennaio alle 21, nei locali dell'Oratorio di Santena, don Beppe e due affiatate coppie di sposi (Lidia e Roberto, Paolo e Gabriella) si sono incontrati con 24 coppie provenienti da Cambiano, Santena e Villastellone, che hanno deciso di compiere un ulteriore passo nella loro già collaudata relazione, chiedendo di celebrare il matrimonio cristiano.

Il percorso proposto era impegnativo, sette sabati sera dalle 21 alle 23 circa, ma il clima di reciproca accoglienza, che da subito si è instaurato, ha reso ogni serata un momento autentico di riflessione e condivisione di esperienze e aspettative per il futuro.

Sposarsi "in chiesa" non è infatti la scelta di una location speciale, né tanto meno un punto di arrivo, è scoprire anzitutto che Gesù ci ha chiamati, nei modi più diversi e sorprendenti, perché ciascuna coppia si avvii in un cammino di amore sul suo esempio. Le nozze sono quindi una stazione di partenza e non il punto finale di arrivo, per un viaggio durante il quale Gesù stesso accompagna gli sposi ogni giorno con il suo Amore, la sua Forza, il suo Coraggio, il suo Perdono (Gv. 15, 16) "non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga".

Domenica 11 febbraio le coppie di fidanzati hanno partecipato alla liturgia domenicale nella chiesa di Santena; si sono presentate alla comunità che ha pregato con loro e per loro.

L'ultima sera si è fatta festa insieme. Dopo l'illustrazione curata da don Beppe di come si svolgerà il rito e delle scelte che gli sposi possono fare tra le diverse formule utilizzabili, grazie al generoso e fantasioso contributo di tutti si sono condivisi lietamente cibarie e bevande portate a tal fine dai partecipanti.

Grazie a tutti loro: è stato bello.

Lidia e Roberto, Paolo e Gabriella

Orti a Scuola Materna

■ **Cambiano** - L'Asilo Gribaudo entra nella rete Slow Food (insieme ad oltre mille scuole d'Italia) nell'ambito del progetto "Orti a Scuola": attività di promozione e formazione rivolta alle scuole dell'infanzia.

Lo scorso novembre l'asilo cambianese ha accolto due ambasciatrici Slow Food (Angela Berlingò e Gianna Barra responsabili dell'ufficio Educazione), che hanno animato, insieme alle educatrici, una giornata sullo **Spreco Alimentare** sensibilizzando i bambini sull'importanza di recuperare gli alimenti che, apparentemente, potrebbero sembrare da buttare. In particolare, hanno parlato del pane raffermo e di come, grattugiandolo, possa essere utilizzato per impanare. Così, i bimbi hanno provato a grattarlo, portandosi poi a casa un vasettino con il loro pangrattato, pronto per essere usato per la preparazione di polpette o verdure gratinate.

Al termine della giornata adulti e bambini hanno degustato le friselle, un pane biscot-

tato tipico di alcune regioni del Sud, donato dall'associazione.

Ma gli impegni non finiscono qui, perché le maestre del Gribaudo stanno svolgendo un corso di formazione condotto proprio da Slow Food, su temi legati all'ambiente, alla produzione locale e ad attività da proporre ai bambini. Con la primavera riparte anche l'Orto del Gribaudo, nel quale vengono seminati e piantati alcuni frutti e ortaggi, che poi saranno raccolti una volta maturi, cucinati dalla cuoca Sandra e gustati a scuola.

Infine, l'asilo ha in programma di organizzare insieme a Slow Food dei momenti di incontro con artigiani del gusto del territorio, che mostreranno ai bimbi il loro mestiere e le materie prime che utilizzano, e insieme prepareranno pane, dolci, cioccolato e gelato.

L'obiettivo è quello di trasferire ai bambini il valore dell'attenzione all'alimentazione e all'ambiente. Piantiamo un semino per avere un futuro migliore!

i dirigenti

Novelli sposi

■ Nella nostra parrocchia la presenza di gruppi famiglia è stata variabile negli ultimi anni a seconda degli impegni e della disponibilità delle stesse famiglie. In questo ultimo periodo nelle tre parrocchie è nato un germoglio di gruppo famiglia, i Novelli, piccolo gruppo di giovani coppie che si ritrova mensilmente condividendo riflessioni sulla vita familiare e buon cibo, in amicizia.

La necessità di trovarsi è sottolineata dal desiderio di fare un gesto di cura per la propria coppia.

Le difficoltà del vivere nei ritmi odierni richiede di cercare un momento di riflessione e di calma per ritrovare la necessaria armonia nella vita insieme.

Questo gruppo è aperto a tutte le giovani coppie che vogliono camminare insieme, confrontarsi e vivere la propria scelta di famiglia alla luce della fede in Cristo.

Lidia e Roberto, Paolo e Gabriella

Cesta della solidarietà: aiutaci a riempirla!

■ Per tutto il **Periodo Quaresimale** nelle nostre parrocchie di **Cambiano, Santena e Villastellone**, le **Caritas parrocchiali** promuovono la consueta raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, zucchero, scatolette di tonno e di carne, pelati, biscotti...), destinati alle famiglie bisognose delle nostre comunità.

Il periodo di crisi che viviamo sta mettendo a dura prova i bilanci di molti nuclei familiari. La "cesta della solidarietà" è pronta ad accogliere tutto quello che, facendo la spesa per casa nostra, desideriamo dare per aiutare chi è più in difficoltà:

sono infatti sempre più numerose le famiglie che si rivolgono alla parrocchia per chiedere un aiuto.

I volontari della Caritas parrocchiale lanciano poi un appello: siamo sempre di meno e le richieste sempre di più! Se hai qualche ora di tempo da mettere a disposizione per gli altri unisciti a noi. Grazie per la tua generosità e disponibilità.



I volontari delle Caritas parrocchiali

CARTOTECNICA

SOCIETÀ TIPOGRAFICA ianni srl

www.iannisrl.it

Via Circonvallazione 180 • Santena
 ☎ 011 949 25 80 • ✉ info@iannisrl.it

È nata l'associazione Amici di Borgo Cornalese Aps

■ Il gruppo di volontari, che nel 2023 ha festeggiato venti anni di attività e di cura della chiesa ottocentesca di Borgo Cornalese, intitolata alla Beata Vergine dei Dolori e ai santi Barnaba ed Eugenio ed eretta dal duca Eugène Laval-Montmorency nella frazione villastellonense, da gennaio è diventata associazione per continuare il percorso in modo più strutturato: il gruppo ora si chiama **Amici di Borgo Cornalese Aps**.

La sigla APS sta per "associazione di promozione sociale" e sintetizza le finalità: "Continueremo a sostenere la manutenzione della chiesa ed essendo associazione potremo accedere ai contributi del 5 per mille, ma vogliamo soprattutto creare varie forme di aggregazione per valorizzare e far conoscere questo luogo ricco di storia e bellezza - spiega il neopresidente Livio Curti - Il soggetto promotore dell'associazione resta la parrocchia, in cui rientra la chiesa, e per questo continueremo a tenere informato il parroco; siamo inoltre molto orgogliosi della buona collaborazione che vi è con la famiglia de Maistre".

I sette soci fondatori **Livio Curti, Massimo Ferrero, Cosimina Trifoli, Gabriele Finelli, Mattia Cavaglià, Giovanni Valle e Secondo Perrone** si sono



riuniti prima di Natale per dare il via all'iter burocratico e così a gennaio è stato siglato

lo Statuto di quattro pagine ed è nato il direttivo che resterà in carica tre anni: il **presidente Livio Curti** è affiancato dal **vicepresidente Mino Grosso**, dalla **tesoriera Antonella Panarotto**, dalla **segretaria Cosimina Trifoli** e ancora da **Mattia Cavaglià, Giovanni Valle e Luciana Fasano**. Il gruppo, che ad ora conta 51 soci (per tesserarsi e informazioni scrivere a amicidiborgo2023@gmail.com) e ha sede in via Rezia 6, dove vi è l'ufficio parrocchiale, si sta occupando di completare il restauro della Via Crucis e a fine anno ha sostituito i vecchi fari con altri a led; in progetto, ma a lungo termine, vi è anche la ristrutturazione del campanile.

La prima iniziativa di questo nuovo anno è stato il recente weekend con mostra fotografica e giochi per bambini (il 16 e 17 marzo).

In calendario sono già stati fissati alcuni appuntamenti: le aperture domenicali a maggio con visite guidate, la terza edizione della rassegna musicale "Da coro nasce coro" il 1 giugno; a **fine settembre** la manifestazione BorgArte e l'**1 dicembre** la giornata con Babbo Natale.

Sara Bauducco

Cena dei Popoli: in oratorio con il Sermig

■ Domenica 3 marzo 2024, nella palestra dell'**Oratorio di Santena** si è tenuta la "Cena dei Popoli", in collaborazione con il Sermig di Torino. L'idea è nata lo scorso anno quando alcuni animatori vi hanno partecipato presso il Villaggio Globale di Cumiana.

La proposta si è concretizzata e introdotta nelle attività del percorso di formazione dei gruppi Germogli e Tralci (superiori). Infatti, per i primi il tema di quest'anno è la libertà: quale miglior modo di legare questo tema con le disuguaglianze nel mondo e della libertà che ognuno di noi ha? Per i Tralci il tema è quello dell'ecologia integrale, che si sposa perfettamente con l'idea di risorse disponibili e spreco.

L'esperienza consiste nell'essere divisi in modo casuale con una carta d'identità di un abitante del mondo. In seguito, si è divisi: 1 abitante ad un tavolo, 6 abitanti ad un altro e tutti gli altri (circa 60) per terra divisi tra persone con condizioni di semi e quasi assoluta povertà. A questi ultimi è stato offerto un mucchietto di insalata di riso come pasto per l'intera giornata. Ai tavoli, invece, era servito un menù, simile in quantità e qualità a quello che la maggior parte di noi abitanti in Europa possiamo avere.

Via alla cena: **buon Appetito!** Gli abitanti dei paesi più ricchi, seduti ai tavoli, hanno quasi saltato la loro cena per portare ai paesi poveri il loro cibo, che nel nord del mondo si trova facilmente e in abbondanza. Il menù consisteva in insalata di riso, bocconcini di pollo, frittate, tagliere di formaggi, frutta e torta, il tutto per circa 70 persone. Gli animatori Germogli e Tralci si sono trovati per preparare il necessario e allestire la palestra.

Questa serata è stata formativa: lo sappiamo tutti che ci sono grandi disuguaglianze nell'accesso al cibo in base ai paesi in cui si vive e che le risorse vengono sfruttate con maggiori benefici, solamente da una parte ristretta del mondo. Ma è stata anche l'occasione per

immergersi nei sentimenti e percezione di chi vive tutti i giorni tali disuguaglianze e sensibilizzarci sul rispetto di quello che già abbiamo, sollecitando attenzione verso chi queste opportunità non le ha.

È spontaneo chiedersi cosa possiamo fare noi in un sistema così grande. Intanto: non sprecare, formarci e impegnarci per un mondo migliore. Se ci crediamo, possiamo farlo.

gli animatori



La pace nel dialogo e nella preghiera

■ A Santena, domenica 18 febbraio è stato inaugurato il Centro culturale islamico La Pace con la presenza delle autorità civili, militari e religiose della città di Santena.

Il Centro culturale accoglie i cittadini santenesi di fede islamica provenienti da diversi paesi. Il segretario del Centro nel suo intervento ha sottolineato come *“è fondamentale preservare e promuovere la cultura come l'anima che ci tiene radicati alle nostre radici - ed ha proseguito -*

La nostra comunità, composta da individui appartenenti a differenti culture e fedi, incarna la forza della convivenza pacifica e del dialogo interculturale”.

L'intervento del sindaco ha auspicato che la nascita del Centro possa contribuire a far crescere Santena dal punto di vista culturale e del dialogo tra cittadini di diversa provenienza. Don Beppe, portando i saluti della comunità cristiana, ha fatto riferimento al messaggio di saluto al popolo del Marocco di papa Francesco, nell'incontro con il sovrano del Marocco il 30 marzo 2019, ricordando l'ottavo centenario dell'incontro di san Francesco con il Sultano, evento profetico che dimostra già da tempo il coraggio dell'incontro e della mano tesa che



sono la via alla pace e all'armonia dell'umanità.

Facendo riferimento al documento sulla fratellanza umana sottoscritto tra cristiani e mussulmani nel febbraio 2019 ad Abu Dhabi, nel messaggio ha sottolineato l'importanza del fattore religioso per costruire ponti tra gli uomini e per affrontare con successo le sfide nel rispetto delle differenze e ha affermato che la fede in Dio ci porta a riconoscere l'identità di ogni uomo come pure i suoi diritti inalienabili.

“Noi crediamo che Dio ha creato gli uomini - afferma papa Francesco - uguali di diritti doveri e dignità, li ha chiamati a vivere come fratelli e a diffondere i valori del bene della carità e della pace... abbiamo sempre più bisogno di passare dalla semplice tolleranza al rispetto e alla stima per gli altri... nel segno della convivialità dell'amicizia e ancor più della fraternità”. Don Beppe ha quindi concluso *“Ci auguriamo che davvero il nostro incontro possa far crescere amicizia, convivialità e fraternità per arricchirci vicendevolmente nella nostra differenza. Buon cammino a tutti quanti”.*

Filippo Tesio

Volontariato a Capodanno

■ **Santena** - Mi chiamo Michela e sono una parrocchiana di questo paese. Oggi primo gennaio ho deciso di scrivere queste parole non con la penna ma con il cuore.

È una lettera di ringraziamento a tutti i volontari (che però sono sempre gli stessi) che si prodigano ogni anno di rendere felice la notte di Capodanno. Immaginiamo come passerebbe quella notte una persona sola, una coppia che è sola e non sa dove andare per trovare calore, sorrisi, amicizie.

Pensate il percorso e il loro lavoro. Dalle ore 18 entrata al Teatro Elios per la divertentissima commedia senza rissa e code, perché i posti erano assegnati ad ognuno e numerati. Alla fine con calma ci siamo trasferiti nel capannone della palestra dell'oratorio San Luigi,

tutto perfettamente addobbato e anche qui ognuno aveva il proprio posto già assegnato con il proprio nome.

Servito l'aperitivo e alle 20 inizio cena (tutto calcolato per arrivare in orario e brindare a mezzanotte all'anno nuovo!!!) Vi pare poco ... ah dimenticavo eravamo circa 230 persone!

Questo ringraziamento è allargato a chi mette a disposizione i locali (il nostro parroco), chi anche con poco partecipa a donare ciò che può, e poi a tutti quelli che organizzano, quelli della cucina e i servizi ai tavoli fatti con il sorriso e tanto amore, occupando il loro tempo libero per noi.

Grazie di cuore!!! E non lasciateci soli; spero che il volontariato non termini mai!!!



Cenone al 31 dicembre per Capodanno nella palestra dell'Oratorio San Luigi a Santena

La gioia dei presepi dall'argilla ai grattacieli

■ **Cambiano** - Due sezioni non sono bastate per i presepi casalinghi in concorso: l'associazione Amici del Presepio ha dovuto moltiplicare le sezioni a tre: «*adulti cambianesi, adulti non cambianesi e bambini*». Alla votazione hanno preso parte tutti i volontari dell'associazione, che hanno esaminato con cura tutte le foto dei presepi inviate. E poi, al centro giovanile LeAli è andata in scena la premiazione.

Nella categoria dei «*cambianesi*» Antonio Lovaglio ha vinto con una piccola natività tra

costruzioni e grattacieli, per simboleggiare la forza della fede che resiste ai cambiamenti. Seconda posizione per Giorgia Borgarello e terzo per Mauro Carisio.

Fra i «*non cambianesi*» il primo premio va a nonna Maddalena, che all'età di 92 anni allestisce il suo presepe nel



mobile che aveva fatto realizzare appositamente e che tiene in salotto. Seguono Daniela Richetta da Schierano e Franco Patrimia.

Nella categoria «*bambini*» al primo

posto le gemelle Martina e Giorgia Cravero, che hanno realizzato i mattoncini delle capanne con le loro mani usando terra argillosa, segatura e silicone. Premi anche a Giona e Giosuè Soncin, Mattia Garabello con il suo presepio costruito interamente con i Lego. Il presepe di Antonio Vigliaturo è stato inoltre premiato per aver ricevuto più like e interazioni positive su Facebook.

gli organizzatori

Un ritiro sotto le Stelle...

■ Sabato 9 marzo il gruppo dei Tralci e dei Germogli delle nostre tre parrocchie è partito alla volta del «*Villaggio delle Stelle*», un luogo caratteristico sito a Lusernetta (To), decisamente rustico, con casette di pietra e sentieri tra i boschi, che ci ha accolti per il nostro ritiro quaresimale, durante il quale sono state svolte delle attività in preparazione alla Pasqua.

Partendo dal «*Laudato Sii*» di san Francesco abbiamo iniziato ad analizzare e parlare del tema della gratitudine, riconoscendo innanzitutto quella per la vita che ci è stata donata. Grazie alla presenza di don Beppe e don Marco abbiamo approfondito il tema della Resurrezione come «*fondamento di speranza*»: la riflessione personale è stata incentrata sul senso della speranza in relazione al nostro futuro.

Durante la celebrazione dell'Eucaristia, abbiamo offerto all'altare un piccolo libretto che riportava per ciascuno le parole-chiave di



questo ritiro.

Nonostante le condizioni atmosferiche non siano state delle migliori, l'entusiasmo e la gioia dei partecipanti hanno reso il ritiro un momento di crescita spirituale e di divertimento autentico: anche la preparazione di una semplice pizza si è rivelata un bel momento di condivisione.

I ragazzi del gruppo dei Semi hanno invece condiviso un momento di ritiro nella giornata di venerdì 8 marzo, presso l'Oratorio di Tetti Giro.

Semi, Germogli e Tralci vivranno insieme giornate intense durante il Triduo Pasquale: presso l'Oratorio di Santena, condivideranno la preparazione alle celebrazioni pasquali.

i partecipanti



Maison Fleurie
 Piazza Martire della Libertà, 11 Santena (TO)
 Tel. 391 48 35 703

*Fiori recisi e piante - The e tisane - Oggettistica
 Allestimenti floreali per matrimoni - Servizi floreali funebri*

Vi Augura Buona Pasqua



Riapre la grotta parrocchiale

■ **Santena** - Conclusi i lavori in grotta parrocchiale. L'11 febbraio scorso, al termine della messa in chiesa parrocchiale, il Santissimo è ritornato nel tabernacolo sito a lato dell'altare della grotta parrocchiale che ospita la riproduzione della grotta di Lourdes.

Don Beppe Zorzan, al termine della messa delle ore 10,30 della domenica mattina in chiesa parrocchiale, al momento degli avvisi, ha detto questo: «Dopo la benedizione, al termine della Santa Messa riporteremo nuovamente l'Eucaristia nel tabernacolo infisso nel muro a lato dell'altare della grotta parrocchiale. Siamo infatti giunti al termine dei lavori compiuti in questi mesi. La grotta parrocchiale da oggi riapre. Torna a essere a disposizione per la preghiera personale. Per quanto riguarda le celebrazioni lungo la settimana, fino al termine del periodo invernale le messe continueranno a essere celebrate nella cappella dell'oratorio. Dunque, da oggi, la grotta è aperta per chi vuole venire a pregare in questo luogo».

Il parroco don Beppe Zorzan ha aggiunto: «Ringrazio tutte le persone che hanno lavorato e collaborato in questi mesi nei lavori svolti in grotta parrocchiale. In particolare, la falegnameria Priore & Sansone srl e la ditta Razzetti Costruzioni per l'impegno e l'aiuto prestato. Ringrazio i volontari della parrocchia che, a lavori ultimati, hanno pulito tutto e liberato la grotta dalla polvere accumulata nelle settimane di cantiere. Il mio grazie va anche a tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito al buon esito dei lavori di restauro e hanno reso possibile questo intervento».

I lavori hanno riguardato in modo prevalente l'area di ingresso della grotta. E' stata posata una nuova e funzionale doppia porta. Le finestre sono ora munite di doppi vetri che insonorizzano la grotta dal rumore che arriva dai mezzi che transitano lungo via Cavour. A sini-



stra dell'ingresso è stato posato un confessionale. La grotta è stata ritinteggiata.

Poi, la principale messa della domenica mattina si è chiusa con una breve processione. Chierichetti e parroco hanno riportato il Santissimo nel tabernacolo della grotta parrocchiale. In un altare laterale della grotta è stata riposizionata la Cesta della solidarietà, dove i parrocchiani possono depositare cibo a lunga conservazione per i santenesi meno abbienti.

Alla messa e al ritorno del Santissimo nel tabernacolo della grotta, tra gli altri, nei banchi della prima fila, era presente una pattuglia di amministratori comunali: Roby Ghio sindaco di Santena, con tanto di fascia tricolore; Paolo Romano vicesindaco; Enrico Arnaudo presidente del Consiglio comunale e Ugo Cosimo Trimboli assessore.

Martino Pollone



Lavori in corso

■ **Chiesa Parrocchiale di Santena:** l'impianto di riscaldamento a pannelli radianti installato ormai una decina di anni fa non era sufficiente a garantire il confort termico durante le celebrazioni liturgiche, per cui si è deciso di potenziarlo ed i lavori sono stati completati nelle scorse settimane. L'impianto copre efficacemente tutta l'area ma sarà attivabile a moduli - in base all'affluenza - per contenere i consumi di gas.

Occupare i banchi della parte più vicina all'altare avrà un doppio beneficio: maggior confort ed una partecipazione più sentita alle funzioni religiose.

L'accensione modulare farà risparmiare alla Parrocchia preziose risorse, oggi più che mai necessarie per sostenere le necessarie attività manutentive per il notevole patrimonio immobiliare di cui è dotato.

L'aggiornamento dell'impianto di illuminazione alla chiesa mediante la sostituzione dei corpi illuminanti di vecchio tipo con lampade a led a basso

consumo va proprio in questa direzione: migliorare l'impatto visivo valorizzando le architetture, i fregi ed i dipinti della chiesa e ridurre i consumi energetici.

Tale adeguamento ha interessato anche la "Grotta" cioè la cripta dedicata alla Madonna di Lourdes riaperta proprio in occasione della festività lo scorso 11 febbraio, insieme ad altre manutenzioni per risanare e rendere maggiormente fruibile la cappella tanto cara ai santenesi che passano frequentemente per una preghiera, un momento di raccoglimento o per la celebrazione delle messe nei giorni feriali. Sono stati anche apprezzati i lavori per la riduzione dell'impatto acustico ed il miglioramento termico.

L'intervento sull'impianto di riscaldamento effettuato dalla ditta **Stema** è costato **9.000 euro**, mentre la manutenzione alla **Grotta a cura dell'Impresa di Razzetti Costruzioni si aggira sui 40.000 euro**. Un ringraziamento particolare alla falegnameria **Priore Porte** che ha **offerto il lavoro relativo alla bussola d'ingresso**.

Per fare tutto ciò la Parrocchia ha bisogno della generosità dei parrocchiani. Al

fondo della chiesa trovate le "buste bianche" destinate alla raccolta di offerte per le opere parrocchiali e molti parrocchiani hanno già risposto con il loro contributo. Le spese sono tante e quando si chiude un capitolo se ne apre subito un altro, cosicché il cartello dei "lavori in corso" non si archivia mai, tutt'al più si sposta....

Per facilitare le donazioni e le offerte, è stato attivato anche il servizio **Satispay**, e la Parrocchia appare sulle applicazioni già presenti sui nostri cellulari, oppure sarà sufficiente inquadrare il **QR Code**, qui a lato, o presente nelle bacheche delle chiese ed inviare gli importi desiderati. Le moda-



lità per donare, dalle più tradizionali a quelle tecnologiche sono disponibili, la volontà dipende da ciascuno di noi.

Grazie a tutti per la generosità.
Il consiglio parrocchiale per gli affari economici



Teatro Serenissimo di Cambiano



■ La prima stagione del Teatro Serenissimo di Cambiano, sotto la nuova gestione di E20 INSCENA, giunge verso il termine con un positivo risultato di presenza e partecipazione.

Dopo undici anni di chiusura, non era pensabile un tale successo.

Ho visto negli occhi del pubblico l'entusiasmo e la soddisfazione nel tornare a riempire il Teatro Serenissimo.

Tutto ciò mi ha trasmesso una grande carica per fare ancora di più e meglio. Da giorni sono al lavoro sulla nuova stagione che sarà bellissima e con molti nomi del teatro italiano, spiega Stefano Mascagni, direttore artistico del Teatro Serenissimo. *(fonte Ansa)*

Dopo teatro, balletto operetta la stagione si concluderà con la commedia "Piccoli Crimini Condominiali", che andrà in scena il 20 aprile alle ore 21.

Continuate a sostenere il "Teatro in Rosa" partecipando agli spettacoli proposti.

Ultimi spettacoli al Teatro Elios

■ **Santena** - Siamo in teatro per assistere ad uno spettacolo divertente, brillante, riflessivo, emozionante, toccante, commovente, intrigante, luminoso, spumeggiante, coinvolgente: ecco tutto quello che desidero che si possa dire di uno spettacolo o meglio di una rassegna teatrale. Ma questo è quello che desidero regalare al pubblico che decide di trascorrere una serata a teatro, questo sarebbe il mio grazie per aver scelto il Teatro Elios.

Il Teatro Elios è il luogo dove gli spettacoli sono rappresentati come fosse una festa tra attori e pubblico e dove gli invitati, gli ospiti d'onore sono il sorriso, l'applauso la stretta di mano fatta agli attori che con semplicità dopo la rappresentazione si avvicinano al pubblico senza filtri, senza trucco, senza parrucche perché anche gli attori sono persone semplici che hanno semplicemente voluto donare emozioni e fare stare bene chi ascolta. Ecco potrei dire che la rassegna teatrale è un menù con pietanze ricche di storie da condire con ingredienti donati dalla presenza del pubblico.

La stagione teatrale quest'anno giunge al termine nel mese di maggio, un percorso, un viaggio che faccio insieme a voi, cari appassionati di teatro, un percorso ad alta velocità. Parlo di velocità perché le emozioni cambiano, evolvono, esplodono, rinascono ed è quello che tutti noi viviamo quando una storia ci coinvolge, quando uno spettacolo ci fa sognare.

Quindi la rassegna teatrale è un treno ad alta velocità, ogni vagone è spettacolo, con poltrone occupate dal pubblico che lo ha scelto, con le emozioni che ad alta velocità riflettono sulle finestre del vagone/spettacolo

La mia gioia è il mio impegno è quello di costruire il treno, accendere i motori, attendere la salita del pubblico con le proprie valigie piene di applausi e ascoltare il rumore sui binari della vita che si chiama **Teatro**.

Alessandro Marrapodi

SANTENA CHE SPETTACOLO

Direttore Artistico
Alessandro Marrapodi

Stagione teatrale 2024

Teatro ELIOS SANTENA

Sabato 6 apr 2024

Sabato 4 mag 2024

apertura
biglietteria
ore 20,15

Inizio
spettacoli
ore 21,00

prenotazioni: 351.394.10.11 info: www.teatroelios.it
 Ingresso teatro: via Milite ignoto, 2 Santena (TO)
 Biglietto singolo: intero 15,00€ - ridotto (under 14 - over 65): 10,00€

50 anni di attività

Macellai dal 1972

Carni: Bovine piemontesi, Equine, Suine e Pollami. - Salumeria di 1ª qualità

Augurano Buona Pasqua

Via Cavour, 65 - 10026 Santena tel. 011 949 20 76

Consiglio di lettura di Sara Bauducco

Un cuore a misura di oceano, Franco Nembrini (Tau editrice, 14 euro)

Una lettura semplice e accattivante che offre molti spunti a tutti coloro che, seppur in modo diverso, partecipano al cammino di crescita e al processo educativo di bambini e ragazzi. Come cita lo stesso sottotitolo, Genitori e insegnanti in dialogo con Franco Nembrini, il volume riporta un corso che il pedagogista Nembrini, fondatore e primo rettore fino al 2015 dell'istituto La Traccia (Calcinate, Bergamo), ha tenuto dialogando con genitori e insegnanti nell'anno scolastico 2022 - 2023 nato dall'esigenza di rafforzare la sinergia tra scuola e famiglia in modo coerente con la tradizione cristiana. Quel corso partiva da una provocazione e lanciava una sfida: "Ma io non sono come te. Di quello che sarò, tu che ne sai?", riprendendo una canzone dei Pinguini Tattici Nucleari.

Il testo, mantenendo la struttura domanda - risposta e un linguaggio incisivo, pone l'accento sull'importanza di dilatare il cuore e comunicare la speranza, accogliendo i desideri e riconoscendo chi ne condivide il cammino di corresponsabilità. Tre capitoli, uno per ogni incontro, con tanto di QRcode per ascoltare brani musicali e vedere video inseriti nel discorso. Nembrini, insegnante noto anche per le conferenze su Dante, saggista e già membro della Consulta nazionale di pastorale scolastica della CEI, spiega che se c'è una strada da percorrere insieme si vince la paura, grande nemico dell'educazione, perché nessuno educa da solo. "Il problema è chi siamo e cosa vede nostro figlio quando ci guarda, non che cosa gli proponiamo per educarlo!". Questo è un libro di cui si sottolineerebbe ogni pagina, ricco di esempi di vita quotidiana, citazioni dalla Bibbia e riferimenti al pensiero di don Giussani, che aiuta a semplificare e a definire le coordinate su un tema tanto ampio e complesso quale è l'educazione.



Laudate hominem. Il Vangelo secondo De Andrè, Paolo Ghezzi (edizioni Ancora, 20 euro)

Il libro, definito "un piccolo trattato teologico" da don Andrea Gallo che ne ha curato la prefazione sottolineando l'umana pietà e le fragilità dei personaggi di Faber, è giunto alla quarta ristampa in quest'edizione riveduta e ampliata. L'autore, giornalista e fondatore del quotidiano L'Adige, presidente del Conservatorio Bonporti di Trento dal 2016 al 2018, rilegge come un itinerario spirituale i testi e la poetica dell'artista genovese che ha cantato l'amore e la morte, i piccoli del mondo e le guerre, i "santi" senza aureola e chi si è perso. Quale chiave esistenziale e evangelica si incontra nei suoi brani? Diciotto capitoli tematici (tra cui Comandamenti, Dio, Giustizia, Misericordia, Preghiera e Ultimi), ognuno introdotto da una citazione letteraria o filosofica e da alcuni versetti della Bibbia che introducono il tema. In appendice vi sono un piccolo glossario del Fda-Pensiero, una biografia essenziale e la discografia, schede su autori che lo hanno ispirato e che ha tradotto, una bibliografia selezionata e la geografia di De Andrè. Una lettura per chi vuole lasciarsi interrogare dai testi di Faber e per chi vuole leggerli più in profondità.



Gioco per Pasqua Conosciamoci a tavola

■ **Villastellone** - Il cibo è esperienza sensoriale e culturale e avvicina le persone; mangiare insieme è un'occasione di conoscenza e condivisione perché attraverso il cibo si crea una relazione umana di prossimità. Inoltre, i piatti tipici raccontano tradizioni e cultura di un popolo e un territorio. Ecco perché pensando alle nostre tre comunità possiamo dire che vi è una grande ricchezza che sarebbe bello approfondire e comunicare.

Scriveteci la ricetta del piatto tipico del vostro paese d'origine, quella che parla al cuore quando la cucinate e che riporta a galla ricordi cari, e in poche parole raccontateci quando si mangia e a quale tradizione si lega; se riuscite allegare anche una foto del piatto: mandate una mail a incontro@parrocchiavillastellone.it indicando il vostro nome e cognome, se siete della parrocchia di Santena, Villastellone o Cambiano e non dimenticate il vostro paese d'origine.

La giuria, composta da don Beppe, don Marco jr e don Marco sr, selezionerà le tre ricette più curiose da pubblicare sul prossimo numero del giornalino, in cui comunque verranno tutte elencate. Potremo così fare un immaginario viaggio alla scoperta di "nuove terre": dalle Langhe al Canavese, dalla Sicilia al Veneto, dall'Albania al Marocco, dalle Marche alla Romania...

i volontari



Villastellone - Il 3 marzo 2024 **Bela Sparsera** e **Ciatarin** sono stati in visita agli ospiti alla casa di riposo Santa Croce, di Villastellone. Ci sono andati con tutte le maschere e i personaggi storici locali. A seguire, l'investitura ufficiale della **Bela Ranera** e del **Martin Pescatur**.

È utile per la tua pubblicità ...

... "Incontro"

B
U
O
N
A



Centro Ottico Matteotti

Via Cavour 57 SANTENA

Tel. 011 9492478 - Cell. 392 0006358

www.centrootticomatteotti.com

P
A
S
Q
U
A




COMUNITA' di CAMBIANO

Ritornati alla casa del Padre:

62.Dell'Aiera Beniamino (a.79); 63.Guarato Giuseppe (a.83); 64.Piovano Anna Maria *ved.* Cugno (a.85); 65. Mosca Mario (a.88); 66.Crisi Maria *ved.* Pellegrin (a.93); 67.D'Imperio Santina *ved.* Procacci (a.86); 68.Piovano Giovannino (a.65); 69.Vergnano Piera *ved.* Gregori (a.71); 70.Fontana Anna *in* Sorbera (a.79); 71.Pasquinelli Lida *ved.* Fiora (a.94); 72.Di Gianni Giuseppina *ved.* Porfido (a.71).

1.Maddalena Rosa *in* Pezzano (a.84); 2.Dalmazzo Domenico (a.90); 3.Ferrero Mario (a.81); 4.Giro Corrado (a.88); 5.Ressia Graziella (a.75); 6.Fradiante Rosina *ved.* Giammarino (a.88); 7.Bimbato Stella *ved.* Arduini (a.97); 8.Cappiello Antonietta *in* Lettieri (a.89); 9.Greco Silvana *in* Amato (a.70).

OFFERTE

Offerte per Battesimi, Matrimoni, Defunti:

(totale € 1.430,00)

Offerte per la Chiesa, Intenzioni varie e Giornale:

(totale € 2.634,00)

Per la Chiesa:

4 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Michellone-Segrado; Civera Giuliano-Piovano Giovanna; Bronzo Rita; *fam.* Maffiotto-Boero; Michelone Roberta; *fam.* Garrone; *fam.* Scantamburlo; Gruppo Amicizia.

Per Intenzioni varie:

in onore Madonna delle Grazie e Lourdes: 1 persona ha chiesto l'anominato; Capobianco Angela.

per riscaldamento: Compagnia S. Anna; *in ricordo di* Maddalena Rosa; *fam.* Bosio-Alberton; *fam.* Abele.

in ringraziamento: gli Agricoltori per la loro festa.

in ricordo e suffragio di: Maddalena Rosa.

per lavori straordinari: 6 persone hanno chiesto l'anominato.

per benedizione negozio: 1 persona ha chiesto l'anominato.

visite ai malati e benedizioni salme.

Per il giornale:

2 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Sacco Gianni; Bronzo Rita; *fam.* Bosio-Alberton; Curta Angelo; *fam.* Burzio; Navone Maria Teresa, *fam.* Manovani Giacomo.

Orario Ufficio Parrocchiale Cambiano

Lunedì, Mercoledì e Venerdì

ore 9,30-11,30

Martedì, Giovedì

e **Sabato: chiuso**

Il parroco è in ufficio parrocchiale

lunedì ore 9,30 - 10,15

mercoledì ore 9,30 - 10,30

Telefono Parrocchia

011 944 01 89

Orario delle Celebrazioni Sante Messe Cambiano

Feriali

Lunedì, Martedì, Mercoledì,

Giovedì, Venerdì

ore **8,30** Parrocchia

Festive

Sabato ore **17,00** Parrocchia

Domenica ore **9,00** San Rocco

ore **11,15** Parrocchia

ore **18,30** Parrocchia

Orario delle Confessioni:

al sabato ore **17,45-18,30** in parrocchia dopo la S. Messa

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

41, Palazzuolo Davide; 42, Selvaggio Andrea.

1, Di Benedetto Leonardo.

Ritornati alla casa del Padre:

90, Pastine Isabella *ved.* Torretta anni 75; 91, Cavallaro Assunta *ved.* Zucconelli anni 75; 92, Vasta Giovanni anni 85; 93, Fabaro Giacinta *ved.* Oddenino anni 100; 94, Musso Agnese anni 96; 95, Venneri Giovannina *ved.* Spinello anni 82; 96, Zapparoli Eugenio anni 78; 97, Crivello Maria *ved.* Tesio anni 99; 98, Ferriani Luigia *ved.* Vercellino anni 85.

1, Scozzi Severina *ved.* Benente anni 76; 2, Nunnari Maria *ved.* Aniceto anni 100; 3, Miron Olindo anni 92; 4, Overono Cesare anni 84; 5, Migliore Michelina anni 87; 6, Bordizzo Margherita *ved.* Taricco anni 88; 7, Agliano Ciretta *in* Bonetto anni 72; 8, Karasinska Elzebieta Marianna *in* Gaude anni 69; 9, Pistamiglio Maria Rita *in* Pagella anni 63; 10, Violino Lorenzo anni 92; 11, Oliveri Giovanni anni 92; 12, Elia Ornella *in* Caparelli anni 65; 13, Tebaldo Giuseppe anni 87; 14, Bosio Osvaldo anni 86; 15, Pollone Giovanni anni 81; 16, Occhipicca Pietro Carmelo anni 73; 17, Bergaggio Maria *ved.* Tosco anni 87; 18, Cagliero Carla *ved.* Chiesa anni 97; 19, Banfo Caterina *in* Boglione anni 97; 20, Bay Marisa *ved.* Cristaudo anni 89; 21, Monteleone Bruno anni 51; 22, Cesano Marisa *in* Ido anni 73; 23, Mons. Avataneo Giancarlo anni 76; 24, Lanzafame Rosaria *ved.* Mollo anni 92; 25, Gatti Giuseppe anni 96.

OFFERTE

Dal registro parrocchiale, escluse le collette e le offerte delle celebrazioni

Offerte in suffragio di:

(totale € 2.380,00)

Pastine Isabella *ved.* Torretta; Tosco Giuseppe *da cognati e nipoti Romano*; D'Aria Anna; Marocco Bartolomeo; Lando Rosa e Gino; Cavallaro Assunta; Vasta Giovanni; Musso Agnese; Zapparoli Eugenio; Vittone Roberto; Fabaro Giacinta.

Crivello Maria; Scozzi Severina; Ferriani Luigia; Nunnari Maria; Miron Olindo; Migliore Michelina; Karasinska Elzebieta; Averono Cesare; Bordizzo Margherita; Pistamiglio Maria Rita; Musso Pietro Michele; Violino Lorenzo; Oliveri Giovanni; Tebaldo Giuseppe; Elia Ornella; Bergaggio Maria; Cagliero Carla; Pollone Giovanni.

Offerte per Battesimi, Matrimoni, Cresime e anniversari di Matrimonio

(totale € 230,00)

Offerte per opere parrocchiali:

(totale € 980,00)

3 persone hanno chiesto l'anominato; Agricoltori *per festa* Sant' Antonio; Ianni Alberto; *farmacia* San Lorenzo.

Offerte per il giornale:

(totale € 190,00)

6 persone hanno chiesto l'anominato *per le foto*; *per il giornale* Incontro; Pollone Maria; Bertero Caterina.

Offerte per la Caritas:

(totale € 50,00)

1 persona ha chiesto l'anominato.

Orario delle Celebrazioni - Sante Messe - Santena

Feriali

Lunedì

ore **16,30** nella Cappella Casa di Riposo Forchino

Martedì, Mercoledì,

Giovedì, Venerdì

ore **18,30** in Grotta

Festive

Sabato

ore **18,30** in Parrocchia

Domenica

ore **8,30** ore **10,30**

ore **18,00**

in Parrocchia

Orario delle Confessioni: al sabato ore **10,30-12,00** in Grotta

È utile per la tua pubblicità ...

... **"Incontro"**

Sito: <https://www.parrocchiasantena.it>

COMUNITA' di VILLASTELLONE

Ritornati alla casa del Padre:

47.Crivello Giuseppina (86 anni); 48.Ventrice Nicola (87 anni); 49.Rinaldo Massimiliano (53 anni); 50.Mirabello Giuseppe (72 anni); 51.Giobergia Marianna (89 anni); 52.Rossi Egoisti (89 anni); 53.Leo Nicola (86 anni); 54.Felice Antonietta *ved.* Pannia (84 anni).

1.Gennero Francesca Maddalena (89 anni); 2.Raineri Roberto (59 anni); Tosco Vittorio(92 anni); Aloï Gianfranco (63 anni); Negro Pierina *ved.* Benente (92 anni); Bertola Teresa Candida *ved.* Raimondo (93 anni); Borello Angelo Giovanni (89 anni); Ghelli Annetta *in* Ghirardi (69 anni); Roletto Giuseppe (99 anni); Ganci Rosario (74 anni); Di Nuzzo Michele (88 anni).

OFFERTE

Le offerte per la parrocchia di Villastellone, *nel periodo dal 1 dicembre 2023 al 29 febbraio 2024, sono di: 13.414 euro*; per messe in suffragio, funerali, battesimi e matrimoni.

Orario Ufficio Parrocchiale Villastellone

Lunedì al mattino ore 9,30 - 11,45

Venerdì al pomeriggio ore 18,00 - 19,00

Chiuso: *martedì, mercoledì, giovedì e sabato*

Il parroco è in ufficio parrocchiale il **lunedì** ore 10,30 - 12,00

Telefono Parrocchia 011 961 00 80

Orario delle Celebrazioni Sante Messe

Villastellone

Feriali

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 18,30 *Addolorata*

Festive

Sabato ore 18,00 *parrocchia*

Domenica ore 10,00 *parrocchia*

Orario delle Confessioni: al sabato **ore 17-18** in parrocchia prima della S. Messa



1° ANNIVERSARIO



Gaude Lucia



Appendino Giovanni Battista



Martini Maria



Mosso Martino

3° ANNIVERSARIO



Vinassa Ermelinda

4° ANNIVERSARIO



Rubinetto Matteo

DEFUNTI



Crivello Maria ved. Tesio



Penoncelli Margherita ved. Sedici



Domenino Rosa ved. Migliore



Vasta Giovanni



Tosco Giuseppe



Migliore Franca



Miron Olindo



Fabaro Giacinta ved. Oddenino



5° ANNIVERSARIO



Negro Maria ved. Musso



Bertero Caterina ved. Torretta



Benente Matteo

2° ANNIVERSARIO

ONORANZE FUNEBRI

T Gemelli

di Paolo Balocco

Via Cavour, 66 - SANTENA

Tel. 011 949.18.89 - 011 949.27.69

Cell. 335 825.40.29

**il prossimo numero
"Incontro"
uscirà a giugno 2024**

Orario Ufficio Parrocchiale di Santena

Martedì ore 9,00 - 11,00; ore 16,30 - 18,00

Giovedì ore 9,30 - 11,00 Venerdì ore 9,00 - 11,00

Lunedì - Mercoledì - Sabato: *chiuso*

Il parroco è in ufficio parrocchiale il:

martedì ore 18,00 - 19,00 e *giovedì* ore 9,30 - 11,00

Telefono Parrocchia 011 945 67 89



PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120

Frazione Favari Poirino (TO)

Telefono: **011 9452729** - Fax: **011 9452730**

e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY

A·D Hairstyle Amalia & Desy - Cura del capello

solo su appuntamento cellulare 338 46 95 695

Piazza Canonico Serra, 3 - (Tetti Giro) Santena

Onoranze Funebri

ROSTAGNO s.r.l.

SANTENA - CAMBIANO - CHIERI
TROFARELLO - PECETTO Tor.

Tel. 011-9440254 Servizio continuo



**AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
COMPRAVENDITE E LOCAZIONI**

Telefono 011 94 56 155

Via Cavour, 61/A - Santena (TO)

Celebrazione del Battesimo

per l'anno 2023 - 2024

Santena
alla domenica
ore 16,00

Cambiano
alla domenica
ore 16,00

Villastellone
alla domenica
ore 11,00

14 aprile

26 maggio

23 giugno

7 luglio

15 settembre

12 maggio

16 giugno

7 luglio

dove a *Santena*

15 settembre

5 maggio

30 giugno

22 settembre

Festa dei

Battesimi

domenica

7 aprile 2024

ore 10,00



**Per il sostegno del Circolo San Luigi di Santena
con il 5 x 1000 Il codice è: 05037190013**

www.rossosantena.it

**un blog
con notizie
sulla città**

Incontro: anno 9 - n. 1 marzo 2024
Periodico delle comunità cristiane di
Cambiano, di Santena e di Villastellone.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Marco
Fogliotti, Aldo Viarengo, Mirto Bersani,

Martino Pollone, Sara Bauducco.
Hanno collaborato: don Marco Norbiato,
Anna Rita Lupotti, Elio Migliore, Filippo Tesio.
Foto: Aldo Viarengo e archivio redazione.
Articoli e foto entro il **15 maggio 2024**
per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it,
e, segreteria@parrocchiacambiano.it
Per la **pubblicità** telefonare:

Santena 333 755 97 95
Cambiano 345 18 13 120
Villastellone 335 660 58 87
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm
(circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione e Elaborazione grafica in
proprio: aldo.romano.viarengo@gmail.com
Stampa: Società Tipografica Ianni s.r.l.

Santena (To) - Stampato in 1.450 copie per
questo numero.
Distribuzione gratuita.
Sono **gradite** le offerte di sostegno e la
collaborazione al giornale.
Il giornale si **riserva** di **rifiutare** qualsiasi
articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso il 19 marzo 2024